



COMUNE DI LETOJANNI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

2° SETTORE FINANZIARIO - ENTRATE

Determinazione n° 88 del 04/06/2024

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA TRAMITE RDO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS N.36/2023, ED IMPEGNO DI SPESA DEL PROGETTO PATRIMONIO DELLA PA - RILEVAZIONE DEI BENI IMMOBILI PUBBLICI, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 222 DELLA L. 191/2009. CIG. N. B1FA32FA05

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21.12.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P) per il triennio 2024-2026;
- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 22.12.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 e i relativi allegati;
- con Determina Sindacale n. 6 del 15.06.2022 è stata attribuita alla sottoscritta l'incarico di P.O. del Settore Economico- Finanziario;

VISTA la Legge 191/2009 la quale all'art. 2, comma 222 recita testualmente "A decorrere dal 1° gennaio 2010, le amministrazioni dello Stato di cui all' articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, incluse la Presidenza del Consiglio dei ministri e le agenzie, anche fiscali, comunicano annualmente all'Agenzia del demanio, entro il 31 gennaio, la previsione triennale:

- a) del loro fabbisogno di spazio allocativo;
- b) delle superfici da esse occupate non più necessarie.

Le predette amministrazioni comunicano altresì all'Agenzia del demanio, entro il 31 marzo 2011, le istruttorie in corso per reperire immobili in locazione. L'Agenzia del demanio, verificata la corrispondenza dei fabbisogni comunicati con gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica di cui agli articoli 1, commi 204 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni:

- a) accerta l'esistenza di immobili da assegnare in uso fra quelli di proprietà dello Stato ovvero trasferiti ai fondi comuni d'investimento immobiliare di cui all' articolo 4 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, e successive modificazioni;
- b) verifica la congruità del canone degli immobili di proprietà di terzi, ai sensi dell'articolo 1, comma 479, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, individuati dalle predette amministrazioni tramite indagini di mercato;
- c) stipula i contratti di locazione ovvero rinnova, qualora ne persista il bisogno, quelli in scadenza sottoscritti dalle predette amministrazioni e, salvo quanto previsto alla lettera d), adempie i predetti contratti;
- d) consegna gli immobili locati alle amministrazioni interessate che, per il loro uso e custodia, ne assumono ogni responsabilità e onere.

Entro il 31 gennaio di ciascun anno successivo a quello di trasmissione del primo elenco, le amministrazioni di cui al citato articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni, comunicano le eventuali variazioni intervenute. Qualora emerga l'esistenza di immobili di proprietà dello Stato non in gestione dell'Agenzia del demanio, gli stessi rientrano nella gestione dell'Agenzia. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze l'obbligo di comunicazione può essere esteso ad altre forme di attivo ai fini della redazione dei predetti conti patrimoniali. In caso di inadempimento dei predetti obblighi di comunicazione e di trasmissione, l'Agenzia del demanio e il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro ne effettuano la segnalazione alla Corte dei conti per gli atti di rispettiva competenza.

La ricognizione è effettuata con le modalità previste con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia del demanio sono stabilite le modalità delle comunicazioni e delle trasmissioni previste dal presente comma”.

DATO ATTO che:

- la rilevazione dei beni immobili avviene attraverso l'applicativo Immobili del Portale del Tesoro;
- la rilevazione si articola in due distinte fasi:
 1. FASE 1 Fino 12 luglio 2024 – Rilevazione. Le Amministrazioni effettuano la verifica delle informazioni presenti a sistema e aggiornano opportunamente i dati relativi ai beni in proprietà e in detenzione al 31/12/2023.
 2. FASE 2 Dal 13 luglio 2024 - Verifica e Invio della comunicazione. Le Amministrazioni completano l'aggiornamento dei dati per l'anno 2023 e procedono all'invio della comunicazione, trasmettendo i dati inseriti a sistema o la dichiarazione negativa.

CONSIDERATO che occorre un supporto specialistico al fine di evitare di incorrere in errori/mancati pagamenti e/o in future sanzioni;

VISTA la Delibera di Giunta Municipale n. 114 del 24/04/2024 con cui è stata assegnata alla Responsabile del Settore II Economico- finanziario la risorsa economica di € 2.013,00, per l'affiancamento al servizio di cui sopra, con imputazione alla Missione 1, Programma 1, Macroaggregato 3, P. Fin. U.1.03.02.15.000 - Contratti di servizio pubblico, codice 01011.03.2994 del Bilancio di Previsione 2024-2026, annualità 2024;

RITENUTO indispensabile procedere ai suddetti adempimenti;

VISTI:

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.d., in combinato disposto con l'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

-l'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*.

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010.

APPURATO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTI i principi generali enunciati negli Articoli da 1 a 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 (iva esclusa); in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché

di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra g

DATO ATTO:

- che l'art. 17, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023, (nuovo codice appalti), prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

➤ Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: affiancamento nella rilevazione dei beni immobili attraverso l'applicativo Immobili del Portale del Tesoro alla luce dell'articolo 2, comma 222 della Legge 191/2009;

➤ Importo del contratto: € 2.013,00, iva inclusa;

➤ Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

➤ Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

➤ Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare l’art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa;

- L’art. 151, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l’apposizione da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

RILEVATO:

- preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l’art. 50 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- che, ai sensi dell’art. 58 del D. Lgs n. 36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D. Lgs n. 36/2023;

TENUTO CONTO:

- che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO:

- Che per l'affidamento di che trattasi questo Comune può procedere autonomamente mediante affidamento diretto, a seguito di richiesta di preventivo;

VISTO:

- Il preventivo pervenuto dalla Società Maggioli, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, Partita Iva n. 02066400405/C.F. 06188330150, interpellata in merito, ammontante a € 2.013,00 iva inclusa;

DATO ATTO CHE:

- è stata verificata la regolarità contributiva della Società Maggioli, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, Partita Iva n. 02066400405/C.F. 06188330150;
- il soggetto risulta non inadempiente come da richiesta con codice n. 202400002202663 del 04/06/2024 effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, c. 1 (aggiornamento annuale) e dall'art. 23, c. 1 lett. b) e comma 2 (aggiornamento semestrale) del D. Lgs. 33/2013 nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune Letojanni.
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico alla presente procedura è stato attribuito il Codice Identificativo Gare (CIG)

B1FA32FA05.

VERIFICATO:

- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO:

- di affidare alla Società Maggioli, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, Partita Iva n. 02066400405/C.F. 06188330150 le attività in parola per un importo di € 2.013,00 iva inclusa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO:

- che l'attività istruttoria relativa alla verifica del possesso dei requisiti in capo all'operatore economico aggiudicatario è stata regolarmente svolta e gli accertamenti effettuati hanno avuto esito positivo;

RITENUTO:

- di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO:

- che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016;

ACCERTATO:

- ai sensi dell'art. 9 del D. L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO:

- positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

VISTI:

- La Deliberazione di Giunta Municipale n. 114 del 24.04.2024;
- Il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- Il D. Lgs. n. 118/2011 e il successivo D. Lgs. n. 126 del 2014;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il Decreto Legislativo n. 36/2023;

Avvalendosi dei poteri attribuiti dalla normativa vigente.

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto della narrativa che precede;
2. Di dare atto che con Delibera di Giunta Municipale n. 114 del 24.04.2024 è stata assegnata alla Responsabile del Settore II Economico- finanziario la risorsa economica di € 2.013,00, per l'affiancamento nella rilevazione dei beni immobili attraverso l'applicativo Immobili del Portale del Tesoro alla luce dell'articolo 2, comma 222 della Legge 191/2009, con imputazione alla Missione 1, Programma 1, Macroaggregato 3, P. Fin. U.1.03.02.15.000 - Contratti di servizio pubblico, codice 01011.03.2994 del Bilancio di Previsione 2024-2026, annualità 2024;

3. Di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n.36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, mediante RDO Trattativa diretta sul MePA n. 4413555 il servizio in parola all'operatore economico denominato alla Società Maggioli, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, Partita Iva n. 02066400405/C.F. 06188330150, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo
4. di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella sottoscritta Dott.ssa Salvatrice Di Guardo in qualità di Responsabile del Settore II Economico- finanziario, possedendo i requisiti previsti dall'Allegato I.2 - Attività del RUP" art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del Codice dei Contratti.
5. Di precisare che:
 - l'operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni,, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - l'affidamento di cui al presente atto è sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt.3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione.
6. Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:
 - l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, nonché gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D. Lgs n. 36/2023.
7. Di impegnare la spesa di € 2.013,00 iva inclusa, per la prestazione di cui sopra, con imputazione alla Missione 1, Programma 1, Macroaggregato 3, P. Fin. U.1.03.02.15.000 - Contratti di servizio pubblico, codice 01011.03.2994 del Bilancio di Previsione 2024-2026, annualità 2024;
8. Di dare atto che il CIG assegnato è il seguente: **B1FA32FA05**;
9. Darsi immediata comunicazione alla Società Maggioli, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino, 8, Partita Iva n. 02066400405/C.F. 06188330150;
10. Dare atto che il pagamento sarà corrisposto all'avvenuta regolare esecuzione, previa

presentazione di regolare fattura, e previa acquisizione, da parte dell'ufficio, della certificazione delle regolarità contributiva (D.U.R.C.);

11. Di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa verrà imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.

Letojanni, 04/06/2024

Il Responsabile del Procedimento
Fto Dott.ssa Salvatrice Di Guardo

Il Responsabile
DI GUARDO SALVATRICE / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale